

LA MAIL

Mail di: Mariangela

Oggetto: NERVOSA CON CHI MI AMA..

Data pubblicazione: 25 Gennaio 2012

Buongiorno, sono Mariangela, ho 26 anni e vivo in provincia di Milano.

..mi rivolgo a voi, perché è da un po' che vorrei poter trovare qualcuno che mi possa consigliare, ma con un occhio più esperto.

Vorrei poter effettuare un vero percorso con qualcuno..ma non avendo uno stipendio, in quanto sono ancora studentessa, e non potendolo chiedere ai miei genitori..non credo questo sia possibile..

..diciamo che la cosa che mi rendo conto che più mi pesa da un po' di tempo a questa parte..è l'essere sempre molto nervosa, e il rendermi conto di rispondere sempre male e in modo "isterico" alle persone che mi sono più vicine..i miei genitori e il mio ragazzo..

questo mi pesa..perché mi sono sempre considerata un persona pacata, con cui fosse facile parlare..e invece mi trovo a sentirmi dire dal mio ragazzo che lui con me non riesce a comunicare perché mi pongo sempre in modo nervoso nei suoi confronti..

e tante volte mi rendo conto di rispondere sempre in modo scocciato a lui, a mio padre e a mia madre..che è la persona più paziente con me..

e mi pesa..perché mi rendo conto che nessuno si merita questo da me..solo che..mentre diciamo i miei genitori, sopportano di più, questo mi crea grossi problemi con il mio ragazzo.

..purtroppo cause di nervoso ci sono anche nella mia vita..dall'università..con una mia grande insoddisfazione a riguardo..dei problemi in casa dovuti a mio fratello..e alle normali discussioni che possono nascere con il mio ragazzo..solo che..non capisco perché io non riesca a staccarmi da certe cose..

non riesca a, diciamo, lasciare i problemi fuori dalla porta e a star bene con chi è pronto a farmi star bene.. vorrei cercare di migliorarmi..ma non so come..

..vorrei poter aver un aiuto da parte vostra..

..vi ringrazio in anticipo..!

spero di avere presto una vostra risposta..!

RISPONDE LA DOTT. SSA SILVIA BIANCHI

Buongiorno Mariangela,

leggendo la Sua lettera, mi hanno molto colpito le parole con cui ci esplicita la sua domanda: si rammarica di rispondere male a chi la ama, come se fosse difficile per lei pensare di meritare l'amore degli altri e si sentisse costretta a rifiutarlo.

Lei, Mariangela, è pronta a star bene? Ad avvicinarsi a quelle zone recondite, celate magari sotto ad una morbida coltre di neve, (metafora suggeritami dall'omissione della r nel titolo, "nevosa" non "nervosa") che, con un paziente e faticoso lavoro, sarebbe possibile spostare per rendere più agibile il viaggio della nostra vita? Chissà cosa vi è dietro a questo suo malessere, quali paure, quali bisogni, quali fantasie ed aspettative.

Dalle sue parole mi nascono vari interrogativi rispetto sia alla sua situazione familiare che personale. Si definisce insoddisfatta del suo percorso universitario, da cosa nasce tale insoddisfazione?

E la sua vita di coppia? Vi è in merito una progettualità condivisa di vita insieme? In questi giorni ho letto una frase che mi ha molto colpito e che mi sento di citarla con la speranza che la possa aiutare: *"il presente dipende dal nostro passato, ma ancor di più dal nostro futuro immaginato"*. A 26 anni come se lo immagina?.

Mi farebbe piacere se mi tenesse aggiornata e se vorrà il nostro aiuto, noi saremo disponibili ad aiutarla a ritrovare se stessa.

Dr.ssa Silvia Bianchi